

Codice XST030

D.D. 22 luglio 2024, n. 856

Nuovo complesso amministrativo-istituzionale della Regione Piemonte. Affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., delle attività di verifica di cui al D.P.R. 462/2001, art. 4 comma 1, sugli impianti di messa a terra e di protezione contro le scariche atmosferiche. Spesa € 9.894,20 o.f.c. - capitolo 129898 bilancio gestionale 2024/2026 annualità 2024 - CIG B21D56B279.



ATTO DD 856/XST030/2024

DEL 22/07/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

XST030 - Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione"

OGGETTO: Nuovo complesso amministrativo-istituzionale della Regione Piemonte. Affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., delle attività di verifica di cui al D.P.R. 462/2001, art. 4 comma 1, sugli impianti di messa a terra e di protezione contro le scariche atmosferiche. Spesa €9.894,20 o.f.c. - capitolo 129898 bilancio gestionale 2024/2026 annualità 2024 – CIG B21D56B279.

Premesso che:

la Regione Piemonte è proprietaria dell'Area sita nel Comune di Torino, ricadente nel più vasto ambito denominato ZUT "zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL", dove è stato realizzato il nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte mediante locazione finanziaria ad opera dell'A.T.I. C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (capogruppo) e IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (mandante), a seguito di Atto Aggiuntivo Rep. n. 36819 in data 08.06.2017, registrato a Torino il 30.06.2017 al n. 13409 serie 1T (stipulato in esecuzione della D.G.R. n. 34-4998 - 08.05.2017 e della D.G.R. n. 2-5141 - 07.06.2017) al Contratto d'Appalto Rep. n. 21964 del 30.05.2011, a seguito di messa in liquidazione coatta amministrativa, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto n. 541 del 30.10.2015, dell'Impresa COOPSETTE Soc. Coop., capogruppo mandataria dell'originaria A.T.I.;

in data 31.01.2023 è stato sottoscritto il verbale di consegna anticipata del complesso regionale, ex art. 200 del D.P.R. 554/1999 s.m.i. ed ex art. 44 del Contratto d'Appalto Rep. n. 21964 del 30.05.2011, ad eccezione della parte relativa all'ex asilo – ora farfalla, a causa dei lavori in corso di esecuzione e poi terminati in data 30/11/2023 come riportato dal Direttore dei Lavori nel verbale trasmesso con nota prot. n. 76725/A11000 del 13/12/2023;

a far data dell'avvenuta presa in consegna del complesso da parte della Stazione Appaltante, ha avuto inizio la locazione finanziaria dell'opera secondo le previsioni del contratto di leasing del

30.05.2011 e successivi atti integrativi sottoscritti tra la Regione e l'A.T.I. delle banche finanziatrici;

con nota SCR del 02.02.2024, prot. n. 759, è stato trasmesso dalla Direzione Lavori il Conto finale dei lavori acquisito al prot. 7025/XST030 del 05.02.2024 e sono attualmente in corso le attività della Stazione Appaltante preordinate al collaudo tecnico e amministrativo dell'opera.

Dato atto che a garanzia della sicurezza del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte sono presenti le seguenti infrastrutture impiantistiche:

- a. un impianto di messa di terra dell'intero complesso;
- b. un impianto di protezione dalle scariche atmosferiche dell'edificio torre.

Considerato che l'art. 4 del D.P.R. 22 ottobre 2001, n. 462 recante *“Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi”* prevede che *“il datore di lavoro è tenuto ad effettuare regolari manutenzioni dei suddetti impianti, nonché a far sottoporre lo stesso a verifica periodica ogni cinque anni, ad esclusione di quelli installati in cantieri, in locali adibiti ad uso medico e negli ambienti a maggior rischio in caso di incendio, per i quali la periodicità è biennale”* e che *“per l'effettuazione della verifica, il datore di lavoro si rivolge all'ASL o all'ARPA o ad eventuali organismi individuati dal Ministero delle attività produttive, sulla base di criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI CEI”*.

Considerato altresì che la legge 8 del 2020 all'art. 36 ha introdotto l'art. 7 bis al suddetto Decreto prevedendo in particolare che *“le tariffe per gli obblighi di cui all'articolo 4, comma 4, applicate dall'organismo che è stato incaricato della verifica dal datore di lavoro, sono individuate dal decreto del presidente dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL) 7 luglio 2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 125 alla Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2005, e successive modificazioni”*.

Dato pertanto atto che, per i motivi sopra esposti, risulta necessario provvedere all'esecuzione delle verifiche di cui all'art. 4 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 2001, n. 462 *“Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici”* per i seguenti servizi:

- a. verifica impianto di messa di terra dell'intero complesso: potenza impegnata $P = 6.000$ kW.
- b. verifica impianto di protezione dalle scariche atmosferiche dell'edificio torre: superficie complessiva $67.931,77$ m².

L'importo a base d'asta, sulla base delle richiamate tariffe ISPESL pubblicate sul supplemento ordinario n. 125 alla Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2005, risulta pari a € 8.500,00 o.f.e.

Ritenuto pertanto opportuno, per i motivi anzidetti, rivolgersi all'operatore economico Inspecta S.r.l.(C.F. e P.IVA 10532430013), con sede in Torino, C.so Svizzera 185, quale organismo individuato dal Ministero delle attività produttive, sulla base di criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI CEI, procedendo a richiedere tramite la piattaforma telematica MEPA, in data 14.06.2024 – ID RDO 4443521, apposita offerta per il servizio in questione.

Acquisita l'offerta presentata dalla suddetta Società, acclarata al prot. n. 40424/XST030 in data 20.06.2024, agli atti del procedimento e qui integralmente richiamata, relativa alle attività di verifica di cui al D.P.R. 462/2001, art. 4 comma 1, sugli impianti di messa a terra e di protezione contro le scariche atmosferiche del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, ammontante a € 8.110,00 o.f.e., oltre IVA 22% per € 1.784,20 e così per € 9.894,20 complessivi.

Dato atto che in capo alla ditta Inspecta S.r.l. (C.F. e P.IVA 10532430013) sono state completate le verifiche ex artt. 94 e ss. D.Lgs 36/2023 s.m.i., tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico FVOE Anac, e che non si rilevano al momento cause ostative all'affidamento di contratti pubblici.

Dato atto altresì che, viste le previsioni dell'art. 52 del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di appalto sotto soglia comunitaria di importo inferiore a € 40.000.000, il contratto può essere stipulato ed avviato in pendenza delle verifiche dei requisiti generali e pertanto sottoposto a clausola risolutiva per il caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei previsti requisiti di legge di ordine generale.

Visto il D.Lgs. 36/2023 s.m.i., e precisamente:

- l'art. 1, comma 1 che stabilisce che le stazioni appaltanti *“perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;
- l'art. 1, comma 3, ai sensi del quale *“Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. ...omissis”*;
- l'art. 17 comma 2 che stabilisce, in caso di affidamento diretto, di poter procedere con un unico atto che *“individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ...omissis”*;
- l'art. 50 comma 1, lett. b), che stabilisce che le stazioni appaltanti possano procedere secondo le seguenti modalità: *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ...omissis”*;

Dato atto che:

- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, trattandosi di un affidamento per un importo inferiore a 40.000,00, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023, pertanto il contratto di cui trattasi è esente dal pagamento dell'imposta di bollo;
- alla presente procedura non si applica il termine dilatorio di 35 giorni di cui all'art. 18, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., trattandosi di affidamento sotto soglia comunitaria ex art. 50, comma 1, lett. b) del medesimo decreto;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante.

Dato atto che le prestazioni di cui in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023.

Stabilito, pertanto, di procedere, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., all'affidamento delle attività di verifica di cui al D.P.R. 462/2001, art. 4 comma 1, sugli impianti di messa a terra e di protezione contro le scariche atmosferiche del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, alla ditta Inspecta S.r.l.(C.F. e P.IVA 10532430013), con sede in Torino, C.so Svizzera 185, per l'importo di € 8.110,00 o.f.e., oltre IVA 22% per € 1.784,20 e così per € 9.894,20 complessivi, sulla base dell'offerta presentata tramite la piattaforma MEPA – ID RDO 4443521, acclarata al prot. n. 40424/XST030 in data 20.06.2024, conservata agli atti del

procedimento, ritenuta congrua in relazione alle prestazioni da svolgere.

Stabilito, altresì, di procedere, nelle more dell'esito positivo delle verifiche del possesso dei requisiti, mediante lettera contratto, secondo lo schema allegato che si approva col presente provvedimento, ai sensi dell'art. 18 comma 1, secondo periodo del D.Lgs. 36/2023 s.m.i..

Atteso che alla spesa di € 8.110,00 o.f.e., oltre IVA 22% per € 1.784,20 soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all'Erario (ex art. 17 ter del D.P.R. 603/1972 s.m.i.) e così per € 9.894,20 complessivi a favore della ditta Inspecta S.r.l.(C.F. e P.IVA 10532430013), con sede in Torino, C.so Svizzera 185 - codice beneficiario 275367, si farà fronte con i fondi di cui al capitolo 129898 del bilancio per l'esercizio finanziario 2024 con apposito impegno.

Dato atto che è stato acquisito il codice CIG B21D56B279 da associare al presente provvedimento e che ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione ANAC n. 610 del 19.12.2023, non è dovuto alcun contributo da parte della Stazione Appaltante.

Considerato che la transazione elementare, di cui al suddetto impegno, è rappresentato nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Capitolo 129898/2024 – U.1.03.02.09.004 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari.

Dato atto che l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 s.m.i. (all. n. 4.2), che costituisce il criterio di imputazione delle obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate all'esercizio in cui le stesse vengono a scadenza, e pertanto la spesa è imputabile all'annualità 2024.

Verificata la pertinenza rispetto alla tipologia di spesa, la capienza dello stanziamento di competenza e la sufficiente iscrizione contabile di cassa, alla data del presente provvedimento, del capitolo 129898 - bilancio 2024/2026 annualità 2024, nonché la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i., secondo il principio applicato della contabilità finanziaria.

Stabilito che saranno rispettate le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ex art. 3 della Legge 136/2010 s.m.i.

Dato atto dell'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti al bilancio (oneri indiretti).

Dato atto che il R.U.P. del suddetto intervento è l'Arch. Fulvia Zunino, nominata con D.G.R. n. 2 - 8274 dell'11.03.2024, Responsabile della Struttura Regionale XST030 - Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione" articolazione della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio;

Dato atto che DEC dell'affidamento è il funzionario della Struttura XST030, Ing. Giulio Poet.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024 recante "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR.

Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" s.m.i.;
- L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" s.m.i.;
- Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" s.m.i.;
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" s.m.i.;
- Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" s.m.i.;
- D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" s.m.i.;
- D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e relativi allegati, s.m.i.;
- D.G.R. n. 7-411 del 13/10/2014 "Criteri per l'individuazione del responsabile dei procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006.";
- D.G.R. n. 43-3529 in data 09/07/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.";
- D.P.G.R. n. 11/R del 21/12/2023 Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 4-8114 del 31/01/2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";
- Legge Regionale 26 marzo 2024 n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024);
- Legge Regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 5-8361 del 27/03/2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024";

DETERMINA

di procedere, per le motivazioni espresse e richiamate in premessa, all'affidamento delle attività di verifica di cui al D.P.R. 462/2001, art. 4 comma 1, sugli impianti di messa a terra e di

protezione contro le scariche atmosferiche del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, alla ditta Inspecta S.r.l. (C.F. e P.IVA 10532430013), con sede in Torino, C.so Svizzera 185, per l'importo di € 8.110,00 o.f.e., oltre IVA 22% per € 1.784,20 e osì per € 9.894,20 complessivi, sulla base dell'offerta presentata tramite la piattaforma MEPA – ID RDO 4443521, acclarata al prot. n. 40424/XST030 in data 20.06.2024, conservata agli atti del procedimento, ritenuta congrua in relazione alle prestazioni da svolgere, che si approva con il presente provvedimento;

di procedere, nelle more dell'esito positivo delle verifiche del possesso dei requisiti, mediante lettera contratto, secondo lo schema allegato che si approva col presente provvedimento, ai sensi dell'art. 18 comma 1, secondo periodo del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., dando atto che alla presente procedura non si applica il termine dilatorio di 35 giorni di cui all'art. 18, comma 3 del citato decreto, trattandosi di affidamento sotto soglia comunitaria ex art. 50, comma 1, lett. b) del medesimo decreto;

di far fronte alla spesa di € 8.110,00 o.f.e., oltre IVA 22% per € 1.784,20 soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all'Erario (ex art. 17 ter del D.P.R. 603/1972 s.m.i.) e così per € 9.894,20 complessivi a favore della ditta Inspecta S.r.l. (C.F. e P.IVA 10532430013), con sede in Torino, C.so Svizzera 185 - codice beneficiario 275367, con i fondi di cui al capitolo 129898 del bilancio per l'esercizio finanziario 2024 con apposito impegno;

di dare atto che è stato acquisito il codice CIG B21D56B279 da associare al presente provvedimento e che ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione ANAC n. 610 del 19.12.2023, non è dovuto alcun contributo da parte della Stazione Appaltante;

di dare atto che la transazione elementare, di cui al suddetto impegno, è rappresentato nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
Capitolo 129898/2024 – U.1.03.02.09.004 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari;

di dare atto che il RUP è l'Arch. Fulvia ZUNINO nominata con D.G.R. n. 2 - 8274 dell'11.03.2024, Responsabile della Struttura Regionale XST030 - Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione" articolazione della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio;

di dare atto che il DEC è il funzionario della Struttura XST030, Ing. Giulio Poet.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37, del D.Lgs. 33/2013 s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (XST030 - Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione")

Firmato digitalmente da Fulvia Zunino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Schema_lettera_contratto.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

1. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

A garanzia della sicurezza del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte nonché ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 22 ottobre 2001, n. 462 recante “*Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi*” che prevede che “*il datore di lavoro è tenuto ad effettuare regolari manutenzioni dei suddetti impianti, nonché a far sottoporre lo stesso a verifica periodica ogni cinque anni, ad esclusione di quelli installati in cantieri, in locali adibiti ad uso medico e negli ambienti a maggior rischio in caso di incendio, per i quali la periodicità è biennale*” e che “*per l'effettuazione della verifica, il datore di lavoro si rivolge all'ASL o all'ARPA o ad eventuali organismi individuati dal Ministero delle attività produttive, sulla base di criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI CEP*”, si rende necessario provvedere alle suddette verifiche sulle seguenti infrastrutture impiantistiche:

- impianto di messa di terra dell'intero complesso;
- impianto di protezione dalle scariche atmosferiche dell'edificio torre.

Le prestazioni affidate sono pertanto le seguenti:

- a) verifica impianto di messa di terra dell'intero complesso: potenza impegnata $P = 6.000$ kW.
- b) verifica impianto di protezione dalle scariche atmosferiche dell'edificio torre: superficie complessiva $67.931,77$ m².

2. TEMPI E MODALITA' ESECUTIVE

L'esecuzione del servizio dovrà essere concordata con il DEC, _____ (cell. _____) e aver luogo entro 30 giorni dalla data della presente, con definizione delle date e degli orari degli interventi con congruo anticipo di almeno sette giorni. Contestualmente, dovranno essere comunicati i nominativi dei tecnici incaricati delle verifiche, a cui verranno rilasciate delle tessere di accesso alla sede con accredito temporaneo limitato al solo periodo pianificato di intervento. Inoltre, il personale incaricato dall'Affidatario, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nell'ambito dello svolgimento delle sue attività, dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, generalità e indicazione del datore di lavoro.

Nel caso in cui le verifiche comportino il distacco temporaneo di pochi minuti dei singoli circuiti sulla distribuzione secondaria afferenti alle singole utenze normali di ufficio, le stesse potranno essere eseguite nei giorni feriali in orario standard (indicativamente dalle ore 8:00 alle ore 19:00). Nel caso in cui, invece, le verifiche possano comportare distacchi di energia sulla distribuzione principale o su utenze strategiche che garantiscono il normale esercizio del complesso amministrativo della Regione Piemonte (quali, a mero titolo di esempio: trasformatori di cabina, centrali tecnologiche, UTA, Gruppi frigoriferi, impianti elevatori, impianti antincendio, ecc.), le suddette attività dovranno necessariamente essere eseguite al di fuori del normale orario d'ufficio (giornate di sabato, festive o feriali in orario notturno).

3. CORRISPETTIVO

Il corrispettivo, da ritenere comprensivo di ogni onere e spesa accessoria direttamente o indirettamente connessi all'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto, è stabilito in € _____ o.f.e., oltre IVA 22% per € _____ e così in € _____ complessivi.

L'incarico affidato è da intendersi "*una tantum*" e non è in alcun modo da considerarsi tacitamente rinnovabile alla prossima scadenza periodica delle verifiche in oggetto.

Si fa altresì presente che, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.P.R. n. 462 / 2001, codesto organismo incaricato delle verifiche dovrà corrispondere all'INAIL una quota pari al 5% dell'importo, destinata a coprire i costi legati alla gestione ed al mantenimento della banca dati informatizzata delle verifiche.

4. TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI - TERMINI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 s.m.i. ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

In caso di variazione degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati e delle generalità delle persone delegate, comunicate con apposita dichiarazione, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, dovrà darne comunicazione entro 7 (sette) giorni da quello in cui la variazione è intervenuta; in mancanza di tale comunicazione non saranno eseguiti pagamenti, sospendendone i termini.

Tutte le comunicazioni previste sono rese mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000.

Il pagamento del servizio avverrà in un'unica soluzione al termine dello stesso, previa attestazione del DEC sulla regolarità esecutiva.

Il pagamento sarà effettuato su emissione di fattura elettronica, trasmessa attraverso il Sistema di Interscambio codice I.P.A. AX8DPY – P.IVA Regione Piemonte 02843860012 e C.F. Regione Piemonte 80087670016 – mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato comunicato nel modulo della dichiarazione di tracciabilità acquisita agli atti.

La fattura dovrà riportare il provvedimento ___/XST030/2024 del _____ il codice CIG B21D56B279, nonché l'oggetto dell'incarico.

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati, la fattura potrà essere respinta.

Il pagamento del corrispettivo avverrà entro 30 (trenta) giorni dall'accettazione da parte dell'Amministrazione della fattura elettronica, e sarà effettuato previo accertamento dell'esecuzione della prestazione e verifica della regolarità contributiva, tramite ottenimento del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

In caso di inadempienza contributiva, l'Amministrazione trattiene dal pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli Enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 11 comma 6, del D.Lgs. 36/2023 s.m.i..

Qualora i pagamenti non fossero effettuati nei termini di cui sopra per ragioni imputabili all'Amministrazione, saranno dovuti all'Affidatario gli interessi da calcolarsi ai sensi del D.Lgs. 231/2002 s.m.i. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 del Codice Civile.

5. PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO – AVVIO DELLA PRESTAZIONE

La presente lettera contratto è stipulata mediante scambio di corrispondenza con posta elettronica certificata, firmata digitalmente e su distinti documenti da parte, rispettivamente, del Dirigente della Struttura regionale XST030 e del Legale Rappresentante della Società aggiudicataria, ai sensi del

combinato disposto dell'art. 33 della L.R. 8/1984 s.m.i. e dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i.

6. CONDIZIONI GENERALI

L'Affidatario si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale (pubblicato sul sito web della Regione Piemonte, Sezione Amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con l'intervento affidato.

Il RUP e l'Affidatario dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il RUP ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento aziendale ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile.

Con riferimento al Piano Anticorruzione della Regione Piemonte (pubblicato sul sito web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza), nel rispetto della misura 6.14. l'Affidatario si impegna al rispetto del patto di integrità che costituisce parte integrante ed essenziale del presente contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ. nei seguenti casi:

- per gravi inadempienze quali la mancata esecuzione del servizio, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- sospensione immotivata dell'attività;
- adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice di Comportamento della Regione Piemonte, dei Protocolli e Patti di legalità o contrari al decoro e alla riservatezza;
- violazione del divieto di cessione del contratto;
- perdita da parte dell'Affidatario dei requisiti di carattere generale richiesti per l'espletamento della prestazione.
- in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 s.m.i.

La risoluzione in tali casi opera allorquando l'Amministrazione comunichi per iscritto con PEC o raccomandata A/R di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c..

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 1373 c.c. e dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., si riserva di recedere unilateralmente dal contratto, fatto salvo il pagamento delle prestazioni sino a quel momento effettuate.

Per quanto non espressamente indicato valgono le norme del codice civile e del vigente Codice degli Appalti nonché le altre disposizioni legislative in vigore, tra cui quelle del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in tema di sicurezza.

7. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il presente contratto non può essere ceduto a terzi, a pena di nullità. Stante la natura delle prestazioni, non è ammesso il subappalto.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA PRIVACY - RISERVATEZZA

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati personali acquisiti direttamente o indirettamente in fase di sottoscrizione e gestione del presente affidamento, verranno trattati a Regione Piemonte secondo le modalità previste dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i., così come modificate dall'art. 40, della Legge 214/2011, ed utilizzati esclusivamente per la gestione del medesimo nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità ed unicamente per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Tutte le informazioni riportate nell'espletamento dell'affidamento devono rimanere riservate; è fatto espresso divieto di divulgare a terzi qualsiasi informazione di carattere metodologico, economico ed amministrativo contenuto nei documenti relativi all'affidamento oggetto della presente lettera contratto.

Qualora si dovessero comunicare a terzi dati e/o informazioni contenuti nella documentazione di cui al presente affidamento, l'Amministrazione richiederà espressa autorizzazione, che potrà eventualmente essere rilasciata solo in forma scritta.

9. SPESE CONTRATTUALI

Vista la tabella A contenuta nell'allegato I.4 al D.lgs. n. 36/2023, ai fini della stipulazione del contratto dell'appalto in oggetto non è previsto l'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo. Poiché l'appalto ha ad oggetto prestazioni soggette ad IVA, la registrazione del contratto è prevista solo in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

Tutte le altre spese derivanti dal contratto a titolo esemplificativo non esaustivo per tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulle prestazioni, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione delle stesse sono a carico dell'Appaltatore e sono comprese nel corrispettivo dell'appalto.

Si invita cortesemente a rispondere **entro le ore ____ del _____** alla ricezione della presente lettera contratto, con specifica dichiarazione di accettazione, redatta ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, esplicitando di averla letta e di approvare ed accettare tutte le condizioni in essa contenute.

La suddetta nota di accettazione, unitamente alla presente lettera contratto, compresi gli allegati *Patto d'integrità - Regione Piemonte, Informativa sul trattamento dei dati personali*, dovranno essere rinviati per accettazione all'indirizzo pec palazzo.unico@cert.regione.piemonte.it debitamente firmati digitalmente con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore.

Il Responsabile Struttura temporanea XST030

Arch. Fulvia Zunino

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 82/2005

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 856/XST030/2024 DEL 22/07/2024**

Impegno N.: 2024/21069

Descrizione: SEDE UNICA - SERVIZIO PER ATTIVITÀ DI VERIFICA (D.P.R. 462/2001, ART. 4 COMMA 1) SUGLI IMPIANTI DI MESSA A TERRA E DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE.

Importo (€): 9.894,20

Cap.: 129898 / 2024 - SPESE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E SISTEMAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEI RELATIVI IMPIANTI DELLA SEDE PALAZZO UNICO REGIONALE

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B21D56B279

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.09.004 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0106 - Ufficio tecnico